Nel 2017 in Italia il parco circolante di autocarri per trasporto merci ha toccato quota 4.083.348 unità. Si tratta del valore in assoluto più alto dall'inizio della crisi economica, ovvero dal 2008, quando il parco circolante di autocarri per trasporto merci contava 3.914.998 unità. Questi dati emergono da un'elaborazione dell'Osservatorio sulla Mobilità sostenibile di Airp (Associazioni Italiana Ricostruttori Pneumatici) sulla base di dati Aci.

Come mostra il grafico, nella prima fase della crisi economica, ovvero nel periodo compreso tra il 2008 e il 2011, vi è stata una crescita, seppur modesta, del parco circolante di autocarri. In questo periodo infatti il parco è passato da 3.914.998 unità del 2008 a 4.022.129 unità del 2011, con percentuali di crescite annue intorno all'1%. A partire dal 2011 il quadro è però mutato quando si è interrotta la ripresa dell'economia e si è avviata la seconda fase della crisi che ha penalizzato anche e particolarmente le vendite di autocarri. Ciò ha causato una contrazione del parco circolante con il ritorno già nel 2012 sotto la soglia dei 4 milioni di veicoli (-0,8% sul 2011), contrazione che poi ha avuto un seguito anche nel 2013 (-1,3%) e nel 2014 (-0,2%). Solo dal 2015, con il miglioramento del quadro economico, il parco ha ripreso ad aumentare (+0,3%) e nel 2016 ha recuperato il ritmo di crescita ante-crisi (+1,9%) ed è tornato a superare la soglia dei 4 milioni di veicoli. Come si è detto in apertura, nel 2017 tale crescita è proseguita fino a portare il parco ad un totale record di 4.083.348 unità, che rappresentano il livello più alto dal 2008.

Parco circolante di autocarri per trasporto merci 2017-2016 per regione

Regione	2016	2017	Var. % 2017 su 2016
Trentino Alto Adige	119.099	137.045	15,1%
Valle d'Aosta	41.759	46.926	12,4%
Basilicata	46.091	47.300	2,6%
Molise	30.478	31.154	2,2%
Puglia	224.121	229.051	2,2%
Toscana	283.168	289.208	2,1%
Sardegna	129.210	131.912	2,1%
Sicilia	340.285	346.885	1,9%
Abruzzo	102.459	104.388	1,9%
Campania	308.384	313.835	1,8%
Calabria	146.713	149.392	1,8%
Veneto	327.578	332.992	1,7%
Umbria	62.986	64.048	1,7%
Friuli Venezia Giulia	74.069	75.217	1,5%
Lombardia	599.811	607.392	1,3%
Marche	116.358	117.325	0,8%
Liguria	84.230	84.804	0,7%
Piemonte	318.633	320.056	0,4%
Emilia Romagna	336.302	337.811	0,4%
Lazio	324.646	314.196	-3,2%
ITALIA	**4.018.708**	**4.083.348**	**1,6%**

Fonte: elaborazione Airp su dati Aci

L'elaborazione dell'Osservatorio sulla Mobilità sostenibile di Airp fornisce anche un prospetto regionale sui dati relativi all'evoluzione dal 2016 al 2017 del parco circolante di autocarri per il trasporto merci. In base a tale prospetto la regione in cui questi veicoli sono cresciuti di più nel 2017 è il Trentino Alto Adige, con un aumento del 15,1%. In seconda posizione segue la Valle d'Aosta (+12,4%), e poi ancora Basilicata

(+2,6%), Molise e Puglia (+2,2%), Toscana e Sardegna (+2,1%). In chiusura di questa graduatoria vi sono Piemonte ed Emilia Romagna (+0,4%) e Lazio (-3,2%).

Nonostante la crescita del parco circolante degli autocarri, sottolinea Airp, il settore del trasporto merci in Italia continua ad avere un forte bisogno di ricambio di un parco circolante ancora mediamente vecchio, ricambio che negli anni più duri della crisi per evidenti difficoltà economiche le aziende di trasporto hanno preferito rimandare. Tale bisogno risponde all'esigenza di coniugare il contenimento dei costi ad una sempre maggiore attenzione nei confronti delle problematiche ambientali. A questo proposito, Airp ricorda che per coniugare al meglio le esigenze di contenimento dei costi con quelle dell'ambiente vi sono dispositivi di fondamentale importanza come i pneumatici ricostruiti, che consentono di risparmiare sulle spese di gestione di un veicolo (i pneumatici ricostruiti infatti costano meno rispetto a quelli nuovi) ed anche di rinviare l'esigenza di smaltimento dei pneumatici usati che possono essere ricostruiti, con evidenti effetti positivi per l'ambiente.

© riproduzione riservata
pubblicato il 5 / 12 / 2018